

Fondazione Mudima

ENZO ESPOSITO

Corpo a corpo con la pittura

a cura di Francesco Tedeschi

Presentazione della monografia

mercoledì 15 gennaio 2020
ore 18,30

Con il curatore
del volume,
Francesco Tedeschi,
e l'editore,
Giampaolo Prearo,
partecipa all'incontro
Martina Corgnati,
docente di storia dell'arte.
Sarà presente l'artista.

L'opera è stata
realizzata con
il contributo di
Stefano Orler e
Willy Montini.

Il libro, edito da Prearo, costituisce la più completa monografia sull'opera di Enzo Esposito. L'artista, nato a Benevento nel 1946, dopo una fase concettuale all'inizio degli anni Settanta, testimoniata dalle prime mostre tenute nella galleria Studio Oggetto di Caserta e caratterizzata da lavori che presentavano una ricerca sul rapporto fra sé e l'altro con riferimenti medico-anatomici, ha avviato a partire dalla seconda metà di quel decennio la sua attività pittorica più conosciuta. Attraverso interventi ambientali, in cui segni e colori si disponevano nello spazio dei luoghi espositivi (Pasquale Trisorio, Napoli; Cesare Manzo, Pescara; Diagramma/Luciano Inga Pin, Milano; Bonomo, Bari), la sua opera si afferma nell'ambito del recupero della pittura, ponendolo tra i protagonisti dell'importante mostra *Pittura-ambiente*, curata da Renato Barilli e Francesca Alinovi a Palazzo Reale di Milano, che fa il punto su quella tendenza. Agisce poi nel suo immaginario la memoria di Kandinsky, insieme a una qualificazione espressionista del colore che va a connotare la sua pittura sempre più avvolgente e pervasiva nel contesto delle proposte della "generazione postmoderna". A partire dagli anni Ottanta il colore diviene sempre più protagonista delle sue opere, che abitano e travalicano la forma-quadro e si fanno notare in numerose mostre presso rinomate gallerie italiane e straniere, quali lo Studio Marconi di Milano. La posizione artistica di Esposito si muove sempre attorno a una ricerca di equilibrio fra tensioni interiori e necessità di struttura, indagando la relazione fra pittura e spazio.

Il volume, di 360 pagine, è introdotto da un saggio critico di Francesco Tedeschi, che ne ha curato l'impostazione e la scansione nelle diverse stagioni dell'opera dell'artista. Oltre a raccogliere, nei diversi momenti, i principali scritti di Enzo Esposito legati all'evoluzione del suo lavoro, il libro è completato da scritti di Catherine Millet e Fernando Castro Flórez. Tutti i testi sono anche tradotti in inglese.

Per l'occasione saranno
esposte alcune opere
dell'artista tra quelle
riprodotte nel volume.

14 - 17 gennaio 2020

Orari: lunedì-venerdì 11-13, 15-19

Fondazione Mudima

Via Tadino 26, Milano
Orario: dal lunedì al venerdì
ore 11-13, 15-19

Ingresso libero



Prearo Editore

